

I
- -
U
- -
A
- -
V

Università luav
di Venezia

REGIONE DEL VENETO



ULSS3
SERENISSIMA

CONVEGNO

Formare per innovare:

da Venezia verso il futuro della sanità

PROGRAMMA

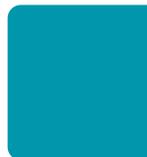
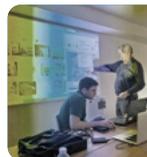
Venezia, 30 settembre 2025
Sala San Domenico
Ospedale Ss. Giovanni e Paolo



Architettura e Salute
master di II livello
Università luav di Venezia



2025



Il **Master in Architettura e Salute** dell'**Università Iuav di Venezia** e la **Regione del Veneto** con l'Azienda **Ulss3 Serenissima** presentano il convegno *Formare per innovare: da Venezia verso il futuro della sanità* con l'obiettivo di rafforzare la sanità pubblica e il benessere dei cittadini favorendo sinergie tra vari attori e discipline. L'iniziativa si concentra sul ruolo dell'architettura nella trasformazione delle strutture sanitarie in Veneto: le prime due sessioni offrono una panoramica delle principali innovazioni delle strutture ospedaliere, passate e presenti e future, sia nella loro complessità che nelle loro singole 'parti'; la terza sessione presenta le tesi degli studenti del Master, idee che aspirano a trasformarsi in nuovi requisiti progettuali. La tavola rotonda finale riunisce le aziende leader del settore per discutere soluzioni concrete a supporto della ricerca e della trasformazione culturale promosse dalla partnership Iuav-Regione che guarda al futuro con il consueto spirito propositivo che li contraddistingue. Il convegno si rivolge a progettisti, clinici, manager, tecnici, decisori politici e studenti: un invito a condividere competenze e visioni per strutture sanitarie più dinamiche, snelle e tecnologicamente avanzate, ma sempre incentrate sulla persona.

per informazioni e iscrizioni al convegno

info@architetturaesalute.it

La conferenza potrà essere seguita in streaming su www.architetturaesalute.it

crediti formativi

Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Venezia (n. 4 CFP) e

CNI Consiglio Nazionale degli Ingegneri (n. 3 CFP), solo in presenza

per iscrizioni al Master in Architettura e Salute 25/26

www.iuav.it/it/master/architettura-e-salute >scadenza venerdì 3 ottobre

il convegno

8:30 *registrazione e caffè di benvenuto*

9:00 *Saluti istituzionali*

Simone Venturini Comune di Venezia Programmazione sanitaria

Giorgia Pea Comune di Venezia consigliera delegata

Luigi Antoniol Azienda Ulss3 Serenissima

Elvio Casagrande Università luav di Venezia

Daniela Pedrini SIAIS Società italiana dell'architettura e dell'ingegneria per la sanità

9:30 *Introduzione lavori*

presenta **Mario Po'** Fondazione Museo della Scuola Grande di San Marco e della Sanità,
Azienda Ulss3 Serenissima

Le motivazioni del percorso formativo luav-Regione

Caterina Frisone Master in Architettura e Salute Università luav di Venezia

L'Accademia a supporto della professione:

sfide e investimenti per progettare nuovi modelli

Paolo Fattori direzione Edilizia ospedaliera a finalità collettiva Regione del Veneto

La formazione come trampolino di lancio

Giorgio Palù professore emerito di Microbiologia e Virologia, Università di Padova
e adjunct professor, Temple University

Passato, presente e futuro della Sanità Veneta

introduce e modera

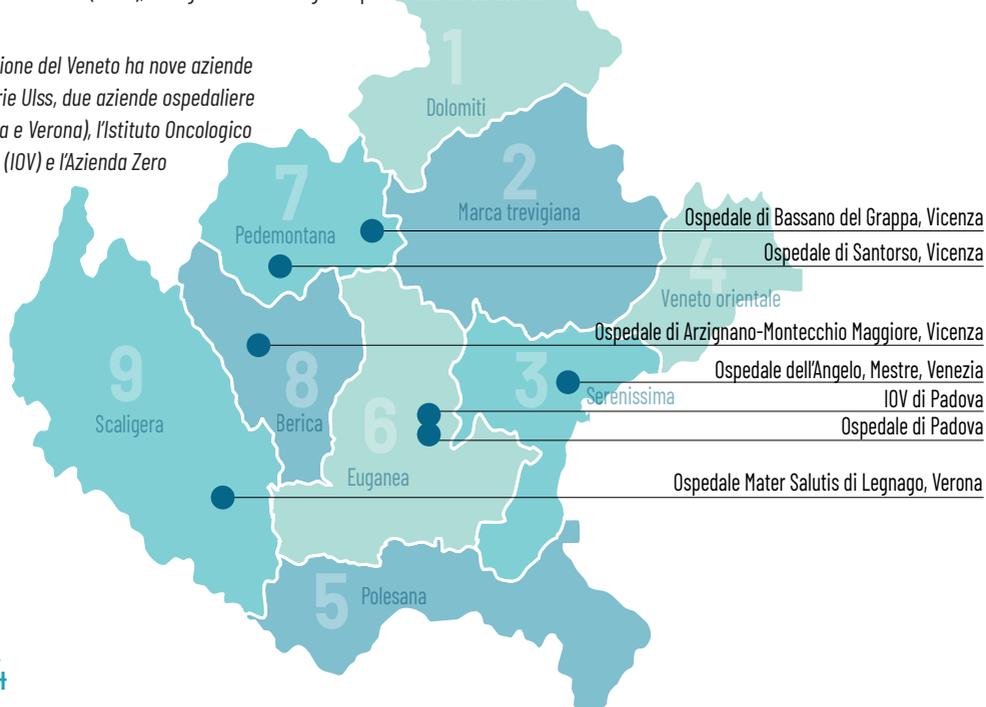
Vittorio Selle *consiglio docenti del Master e direttore SISP Azienda Ulss3 Serenissima*

Il Veneto, promotore di innovazione nella storia della sanità

Antonio Canini già direttore Edilizia ospedaliera Regione del Veneto

Dall'Unità d'Italia nel 1861, il sistema sanitario italiano ha subito cambiamenti significativi, principalmente con l'istituzione del SSN - Sistema Sanitario Nazionale (1978), che comprendeva le Unità sanitarie locali (USL), trasformate in Aziende sanitarie locali (ASL) durante il governo Amato I, quando fu introdotto anche il concetto di "programmazione sanitaria". La programmazione, articolata nel Piano Sanitario Nazionale e nei Piani Sanitari Regionali, definisce obiettivi, indirizzi e linee guida e, in ultima analisi, le attività che l'ospedale deve svolgere. Con l'introduzione, nel 2015, dell'organizzazione di reti sanitarie integrate basate sul modello hub-and-spoke -una rete di cure complesse (hub) e di cure primarie e intermedie (spoke), che integra i servizi territoriali con i servizi ospedalieri- la Regione Veneto ha intrapreso, negli ultimi anni, un profondo rinnovamento delle sue strutture e programmando la costruzione di 14 nuovi ospedali, migliorando la capacità organizzativa, l'appropriatezza delle cure, l'equo accesso ai servizi, l'innovazione e la sostenibilità economica, tra questi, gli ospedali di Santorso (in memoria dell'ingegner Mario Cassan), di Montecchio Maggiore e di Legnago. Questi traguardi hanno portato il Veneto a confermarsi, secondo il XIII Rapporto CREA (2025), la regione con la migliore performance sanitaria in Italia.

La Regione del Veneto ha nove aziende sanitarie Ulss, due aziende ospedaliere (Padova e Verona), l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) e l'Azienda Zero

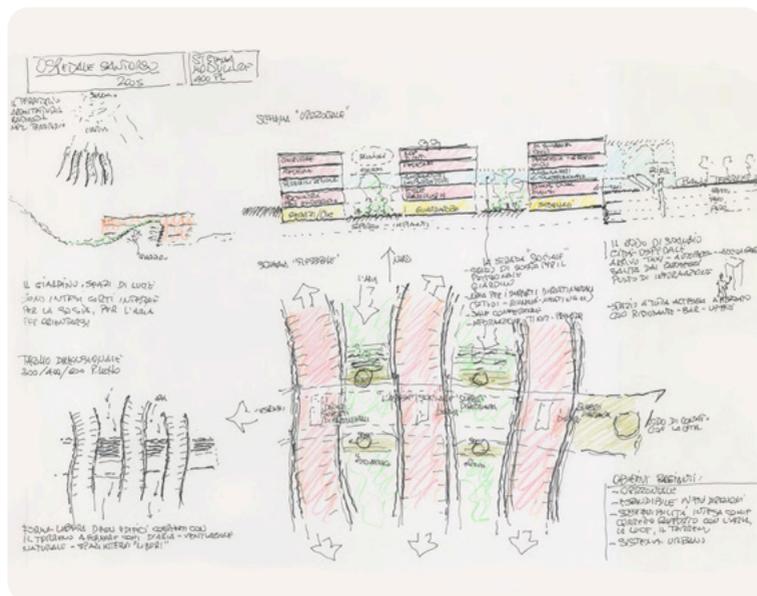


2012: Ospedale di Santorso (VI), il superamento della dicotomia piastra-torre degenze

Mario Grattarola direttore medico dell'Ospedale di Santorso

Alberto Altieri architetto dell'Ospedale di Santorso

L'Ospedale dell'Alto Vicentino a Santorso (2012), pur essendo stato completato oltre dieci anni fa, rappresenta ancora un modello funzionale-operativo di assistenza sanitaria innovativo sotto molti aspetti. La sua novità risiede nel fatto che, nel panorama tradizionale del tempo, si discosta dal modello di "piattaforma di servizi di alta intensità assistenziale separata dall'area di degenza" e abbraccia un sistema orizzontale, integrato e flessibile-intercambiabile, in grado di ospitare sia servizi di alta intensità assistenziale sia attività ambulatoriali e di degenza. Superando la dicotomia che differenzia nettamente i volumi destinati alla degenza da quelli destinati ai servizi ad alta intensità assistenziale (piastra dei servizi e torre delle degenze), creando un sistema in cui sala operatoria, ambulatori o reparto sono distribuiti indifferentemente, pur mantenendo la stessa tipologia e passo strutturale, e rendendo così reale la capacità dell'ospedale di adattarsi al mutare delle esigenze, questo modello integrato con l'interpiano tecnico può essere inteso come un primo esempio di ospedale in grado di raggiungere l'obiettivo di un "organismo vivente", un sistema libero di espandersi in qualsiasi direzione, di trasformarsi internamente e di rispondere rapidamente al mutare delle esigenze.



2026: Ospedale di Arzignano-Montecchio Maggiore (VI), ospedale in attivazione

Leopoldo Ciato direttore amministrativo Azienda Ulss8 Berica

Filippo Paccanaro direttore Servizi tecnici e patrimoniali Azienda Ulss8 Berica e RUP

La nuova struttura ospedaliera di Arzignano-Montecchio Maggiore nasce per concentrare in un unico polo le funzioni sanitarie oggi distribuite nei due presidi, offrendo 225 posti letto ordinari. Il complesso architettonico si sviluppa attorno a una piastra centrale, cuore tecnologico e funzionale dell'ospedale, e a due emicicli perimetrali destinati alla degenza e agli ambulatori, concepiti con elevata flessibilità per adattarsi all'evoluzione dei bisogni assistenziali. Tale configurazione radiale consente percorsi interni rapidi ed ergonomici, con separazione tra flussi sanitari e accessi del pubblico. La realizzazione è stata articolata in due stralci resi necessari dalla diversa tempistica dei finanziamenti: il primo, avviato con fondi ministeriali e regionali, ha permesso l'esecuzione delle opere emiciclo nord e piastra centrale; il secondo, sostenuto da fondi statali, regionali e privati tramite finanza di progetto, è volto al completamento di tutta la struttura. L'attivazione della concessione in finanza di progetto, oltre a garantire una quota di copertura finanziaria, ha previsto la gestione del complesso, l'attrezzaggio e l'attivazione progressiva dei servizi. Questo approccio ha consentito di rendere sostenibile e graduale l'attuazione del nuovo presidio, allineandolo alle strategie di programmazione sanitaria regionale.



2030: nuovo Ospedale di Legnago (VR), integrare il passato per costruire il futuro

Patrizia Benini direttore generale Azienda Ulss9 Scaligera

Luca Avesani direttore Servizi tecnici e patrimoniali Azienda Ulss9 Scaligera e RUP

Il progetto intende creare le condizioni funzionali affinché i volumi di attività siano coerenti con l'erogazione di cure efficaci e di qualità, ricercando la massima modularità e flessibilità d'uso, con particolare riguardo all'adattabilità in caso di emergenze sanitarie. Tale volontà è fondata su un sistema di connessioni del personale sanitario, utenti, logistiche e tecnologiche, risolto con percorsi dedicati e protetti ed un'attenzione particolare alla sicurezza, al comfort, all'utilizzo corretto degli spazi e alla sostenibilità ambientale.

La nuova struttura è costituita da un corpo Ospedale, cuore del nuovo complesso ospedaliero, composto da una piastra delle emergenze e da un corpo delle degenze, da un corpo diurno dedicato alle attività ambulatoriali diurne e all'accoglienza e da un corpo servizi in cui sono strategicamente raccolti gli spazi dedicati ai servizi sanitari, ai laboratori, ai servizi di logistica ed ai servizi tecnici oltre alle aree dipartimentali e direzionali. Il sistema è collegato da un'ampia rete di cunicoli seminterrati di collegamento che uniscono i vari corpi di fabbrica. Il nuovo ospedale di Legnago mira alla sostenibilità, attraverso attenzione alle rinnovabili (82% delle fonti sono rinnovabili) e alti valori di efficienza energetica (nZEB - classe A3) che consentiranno significativi risparmi di consumo di energia primaria. Una promessa mantenuta che guarda il futuro senza dimenticare il passato bensì raccogliendo ed integrando, nel nuovo sistema, le esperienze più utili e interessanti.



sessione 2

Anatomia dell'Ospedale: Blocco Operatorio, Pronto Soccorso, Laboratorio e Stanza del Silenzio

modera Tommaso Caputo già direttore Servizi tecnici e patrimoniali Azienda Ulss6 Euganea

Il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Bassano del Grappa (VI) (2019)

Andrea Favaro direttore

Daniele Panizzo direttore Servizi tecnici e patrimoniali Azienda Ulss7 Pedemontana

Il tema affrontato è l'innovazione del Pronto Soccorso, sviluppata attraverso un'analisi puntuale delle criticità strutturali che compromettono la funzionalità dei percorsi, l'efficienza dei flussi e l'integrazione dei servizi. L'obiettivo è definire un approccio progettuale basato su dati e evidenze, capace di individuare soluzioni di ristrutturazione efficaci e sostenibili, migliorando capacità operativa, sicurezza, comfort degli utenti e qualità complessiva delle prestazioni assistenziali.



Le Sale Ibride dell'Ospedale di Padova (2019)

Gino Gerosa cardiocirurgo e professore ordinario azienda AOPD

Giovanni Spina direttore Servizi tecnici e patrimoniali azienda AOPD

Le Sale Operatorie Ibride di Padova rappresentano uno dei progetti più innovativi nel panorama sanitario italiano. Caratteristica unica è che due sale adiacenti, dotate di angiografi robotici e TAC, consentono di eseguire più procedure in un unico spazio, oltre a coinvolgere più team di specialisti contemporaneamente. Questo complesso progetto è stato reso possibile dalla collaborazione tra professionisti e le aziende mediche coinvolte.



Il Laboratorio dell'Azienda Ulss3 Serenissima (2008-2023)

Chiara Berti direttore medico Ospedale dell'Angelo

Peter Casagrande direttore Servizi tecnici e patrimoniali Azienda Ulss3 Serenissima

Strutturato in tre distinte sezioni (analisi, biologia molecolare e patologia), tutte situate presso l'Ospedale dell'Angelo, il laboratorio produce 10 milioni di test all'anno diventando catalizzatore di innovazione. Questo compito monumentale, infatti, si basa su tecnologie avanzate con innegabili benefici sia al processo decisionale clinico sia alla salute dei pazienti e dell'intera comunità, ma soprattutto sulle persone: tecnici di laboratorio, medici, biologi, operatori sanitari e infermieri. In questo, l'ambiente costruito dell'Ospedale dell'Angelo, con la sua luce naturale filtrata e le sue piante verdi, gioca un ruolo fondamentale nel supportare il benessere delle persone.



La Stanza del Silenzio dello IOV di Padova (2024)

Pietro Gallina staff direzione generale IOV (Istituto Oncologico Veneto)

La "stanza del silenzio" dello IOV è uno spazio neutro e accogliente che si propone di offrire supporto psicologico e tranquillità a pazienti, familiari e operatori sanitari che affrontano le difficoltà legate alla malattia. Considerando la mente importante quanto il corpo, questo spazio, in ambito ospedaliero, è paragonabile a un pronto soccorso o a una sala operatoria. Il silenzio, infatti, può essere una terapia per il benessere: aiuta a ridurre l'attivazione cerebrale, rilassa la mente e contribuisce a ridurre lo stress psicofisico. Progettare uno spazio che favorisca il silenzio è quindi fondamentale e, se fatto con cura e sensibilità, migliorerà significativamente la salute mentale con un impatto positivo sulla salute fisica.



Il frutto di un anno di master: i lavori dei protagonisti del futuro

modera Caterina Frisone responsabile scientifico del Master

La stanza per la comunicazione del fine vita e del consenso alla donazione degli organi

Chiara Lago Azienda Ulss8 Berica

Negli ospedali italiani, gli spazi in cui il personale comunica il fine vita ai familiari dei pazienti e richiede il consenso alla donazione degli organi sono spesso inadeguati, così la difficoltà comunicativa aggiunge disagio al dolore del trauma. Tuttavia, è stato dimostrato che se lo spazio è accogliente e confortevole, la comunicazione tra personale sanitario e familiari è facilitata, consentendo di prendere una decisione finale senza ulteriore stress. Il caso-studio presso l'Ospedale San Bortolo di Vicenza si è concluso con una proposta progettuale per una stanza - esemplare, ma non esaustiva - che, nel migliorare la percezione spaziale, abilita una comunicazione empatica e lascia ricordi associati a emozioni positive.

AI e robotica in sanità

Alberto Basaglia Azienda Ulss6 Euganea

L'obiettivo di questo studio è esplorare un nuovo modello ospedaliero, basato su un layout che compensi la carenza di personale e migliori l'esperienza utente. Per essere efficiente, un ospedale deve consentire spostamenti brevi e piacevoli. Per questo motivo, è stato analizzato come possibile modello un complesso di padiglioni circolari altamente interconnessi, alti fino a cinque piani, immersi nella natura. Riducendo i tempi di percorrenza grazie all'intelligenza artificiale e alle tecnologie robotiche, sebbene possa sembrare contraddittorio a prima vista, il nuovo modello riflette i principi di umanizzazione, offrendo sollievo al personale per una migliore assistenza a pazienti e degenti.

Principi di psicologia ambientale nel settore sanitario

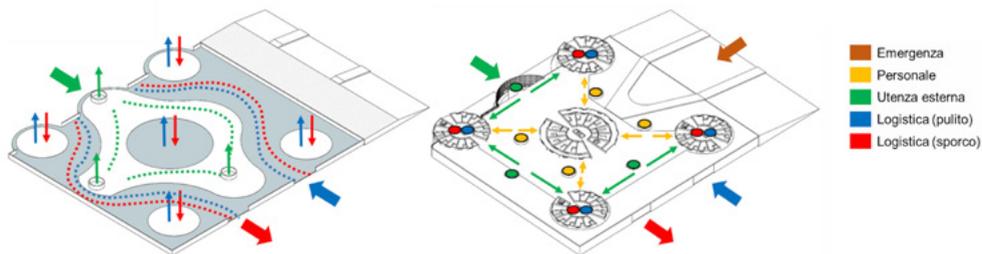
Claudio Ficotto Azienda Ulss3 Serenissima

La lontananza degli aspetti psicologici dalla tecnica, tecnologia e ambiti normativi, che normalmente caratterizzano gli ambienti di progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, ha evidenziato la necessità di introdurre nuovi paradigmi attingendo dal contributo che può fornire la psicologia ambientale. I concetti di rigenerazione ambientale e biofilia, basati su studi e relative evidenze, sono stati identificati come la pietra angolare per lo sviluppo di ambienti più vivibili, capaci di promuovere il benessere umano. Sulla base di questi, sono state sviluppate diverse riflessioni e proposte per un'azienda pubblica del Servizio Sanitario Nazionale che agisce come stazione appaltante.



Vedi il video
tramite QRcode

La stanza contribuisce a migliorare il supporto psicologico sia dei familiari che del personale sanitario e mira a diventare un requisito imprescindibile dell'ospedale del futuro (Chiara Lago, relatori: Paolo Fattori e Leonardo Tizi).



Il nuovo modello ospedaliero permette percorsi più brevi e, grazie a AI e robotica, compensa la carenza di personale migliorando l'esperienza dell'utente (Alberto Basaglia, relatori: Tommaso Caputo e Alberto Altieri).



Rigeneratività ambientale e biofilia sono i concetti alla base dello sviluppo di ambienti più vivibili che ambiscono a promuovere il benessere delle persone (Claudio Ficotto, relatori: Caterina Frisone e Leonardo Tizi).

Ripensare (riorganizzare) l'ospedale tra aspettativa e offerta

modera **Claudia Romero**
architetto responsabile dell'ambito Sanità, Politecnica

Gestione Dati

Progettazione clinico-gestionale, dati e simulazione per l'ospedale che serve

Luca Algostino consigliere delegato e direttore tecnico AGM

Nell'attuale panorama sanitario (crescente domanda, carenza di risorse, obbligo di garantire la sostenibilità del sistema), le analisi basate sui dati, la simulazione dinamica e il monitoraggio in tempo reale rappresentano un'opportunità concreta per guidare la riorganizzazione dei processi e la progettazione di nuove strutture sanitarie in modo scientifico ed evidence-based.



Tecnologia

Tecnologie al servizio di un ambiente ospedaliero sempre più smart e interconnesso

Patrich Villa responsabile vendite di canale Ascom

L'efficienza operativa degli ospedali moderni si ottiene attraverso l'integrazione dei sistemi tecnologici con l'architettura sanitaria: allarmi clinici e tecnologici, sistemi di localizzazione per la gestione delle risorse e del personale e tecnologie di ottimizzazione del flusso di lavoro devono essere integrati negli spazi di cura. Sono questi elementi cardine per raggiungere una vera innovazione e, in ultima analisi, incrementare il benessere dei pazienti e rappresentare un valido supporto al personale clinico.



Robotica umanoide

Prospettive della robotica umanoide in ospedale: verso l'empatia artificiale in corsia

Roberto Mancin docente Università di Padova

Il divario tra il crescente numero di bambini, adulti e anziani non autosufficienti e la carenza di personale va gestito innovando negli ospedali. Per un futuro sostenibile, è lungimirante stringere un'alleanza con robot umanoidi intelligenti: l'empatia artificiale in corsia sarà la nuova frontiera.



Gas medicali

Analisi e gestione delle criticità legate alla progettazione di un dispositivo medico integrato nell'architettura ospedaliera

Dario Endrizzi direttore di stabilimento MD

In risposta al panorama delle esigenze in continua evoluzione, l'obiettivo è realizzare sistemi di distribuzione dei gas medicinali in grado di analizzare e gestire le criticità legate alla progettazione di un dispositivo medico integrato nell'architettura ospedaliera.



Qualità dell'aria

Monitoraggio della qualità dell'aria in sanità

Antonio Zotti CEO & managing director Airnova

Nell'ambito del monitoraggio ambientale della qualità dell'aria, un sistema dedicato al controllo in continuo dei parametri critici per salute e comfort è fondamentale. Guardando al futuro, questo obiettivo può essere raggiunto solo attraverso la ricerca di soluzioni tecnologiche integrabili nel BMS.



Arredo Sanitario

L'arredo ospedaliero da oggetto passivo a strumento attivo: integrare la tecnologia per migliorare cura e benessere

Marino Malvestio CEO Malvestio

Gli ospedali sono ambienti complessi, dove gli arredi non sono più elementi passivi ma parti attive del sistema di cura. Oltre a resistenza e sicurezza, oggi contano estetica e percezione, che incidono su benessere e operatività. L'integrazione tecnologica trasforma l'arredo in infrastruttura intelligente.



Blocchi operatori

Immagina che. Il futuro del medicale per un impatto integrato sull'architettura

Davide Vailati SW project manager Getinge Italia

Immagina che le attrezzature medicali rivoluzionino la sanità: meno impatto strutturale e dimensionale, per un'architettura ottimizzata. Uno sguardo al futuro, dove la ricerca odierna sull'innovazione e sulle tecnologie medtech aprirà nuove prospettive con prodotti e soluzioni in grado di migliorare la qualità della vita e salvare vite umane.



con il sostegno di

network



AGM Project consulting

agmpc.it

Siamo una società di consulenza e ingegneria sanitaria che supporta enti pubblici e privati nell'efficiamento della rete. Partendo dall'analisi di contesto e dell'offerta ospedaliera/territoriale, definiamo i bisogni di salute e progettiamo la reingegnerizzazione coinvolgendo tutti i nodi, per efficacia clinica, efficienza gestionale, governo della spesa e investimenti ottimizzati.



Ascom

ascom.com

Forniamo un'ampia gamma di soluzioni hardware e software per la gestione dell'assistenza ai pazienti in terapia intensiva, sale operatorie e sale specialistiche. L'obiettivo è migliorare l'efficienza operativa e la sicurezza attraverso la digitalizzazione dei processi, con l'obiettivo di facilitare decisioni informate e migliorare l'assistenza ai pazienti e il monitoraggio dei lavoratori.



Carron

carron.it

L'attenzione alle esigenze degli utenti è tra i nostri principi, perché, citando Emilia Guarnieri, "costruire è per il Bello, è perché serve, è perché resti. Ma è soprattutto per qualcuno. Il costruire dura una vita, ed è per la propria vita e per quella degli altri. L'uomo costruisce e nel farlo bene edifica anche se stesso". Entrati nel novero delle grandi imprese negli anni '90, aggiudicandoci prestigiosi incarichi, noi del Gruppo Carron siamo in costante crescita nell'edilizia, restauro e grandi opere.



Consorzio Stabile Pedron

consorziopedron.com

Costruire il futuro con etica, passione ed esperienza è il valore aggiunto di un'edilizia consapevole. Per noi il cantiere è il luogo dell'azione, dove la progettazione prende vita. Consorzio Stabile Pedron mette al centro la costruzione sostenibile, attraverso la riqualificazione di spazi urbani a misura d'uomo, oltre all'innovazione di strutture ospedaliere e case di cura per anziani, e più in generale strutture di pubblica utilità, spingendosi verso un cantiere sempre più all'avanguardia e tecnologicamente più avanzato.



Divisione Energia

divisionenergia.it

Siamo una società di ingegneria e una Energy Service Company. Attraverso i nostri progetti architettonici e impiantistici (termici ed elettrici), ci occupiamo di sviluppare e realizzare soluzioni energetiche efficienti e sostenibili. Siamo diventati Società Benefit, integrando nel nostro statuto valori di responsabilità sociale e ambientale, con l'obiettivo di creare valore condiviso per le persone, le comunità e l'ambiente.

of nodes

Gemmo

Offrendo soluzioni tecniche volte al risparmio energetico, noi di Gemmo costruiamo infrastrutture e gestiamo servizi di alta qualità che migliorano la vita delle persone e delle comunità, preservando l'ambiente e le risorse disponibili. Attraverso l'innovazione, costruiamo un mondo nuovo, più attento ai bisogni dell'umanità e dell'ambiente circostante.

gemmo.com



Getinge

In Getinge offriamo soluzioni innovative ed eccellenti nei settori Healthcare e Life Science. Con una lunga esperienza nella progettazione e realizzazione, lavoriamo a fianco dei nostri clienti per migliorare l'assistenza ai pazienti, l'efficienza e il valore, agendo in modo etico, responsabile e sostenibile, e aperti alle sfide future.

getinge.com/it/



Gruppo Airnova

Noi di Airnova progettiamo e installiamo un sistema in grado di monitorare in continuo tutti i parametri ambientali di temperatura, umidità e portata d'aria, oltre che di conta particolare e carica microbica. Eseguiamo il monitoraggio su più punti della concentrazione di gas tossico-nocivi dispersi nell'ambiente e con un comando on demand, riusciamo a campionare l'aria per l'analisi biologica.

airnova.it



Malvestio

In Malvestio progettiamo soluzioni d'arredo per la sanità, dove innovazione, tecnologia e design migliorano ogni giorno la qualità della cura e supportano il lavoro degli operatori. Guardiamo al futuro dell'assistenza sanitaria mettendo al centro le persone.

malvestio.it



MD

In MD, siamo specializzati nella produzione di dispositivi di distribuzione di gas medicali e nella messa in servizio dei sistemi. La progettazione mirata a soddisfare esigenze specifiche e l'utilizzo del feedback dal campo caratterizzano la nostra visione per gli sviluppi futuri.

md-srl.it



MED

Siamo un'azienda affermata nel settore dell'edilizia e della tecnologia ospedaliera, da sempre impegnata a fornire soluzioni innovative e di alta qualità. Con sede in Veneto ma operativi a livello nazionale e internazionale, il nostro impegno trentennale ci ha portato a investire risorse, rafforzando costantemente la nostra credibilità e competenza.

medht.it



Rockfon

Noi di Rockfon creiamo soluzioni acustiche per ambienti sanitari che migliorano benessere e salute: riducono il rumore, ottimizzano la luce naturale, resistono all'umidità e ostacolano la diffusione di batteri, garantendo comfort e igiene a pazienti e operatori.

rockfon.it



Convegno **Formare per innovare:
da Venezia verso il futuro della sanità**

Venezia, 30 settembre 2025

con il patrocinio di



Città metropolitana
di Venezia



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA ROVIGO



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



Associazione delle organizzazioni di ingegneria,
di architettura e di consulenza tecnico-economica



ANMDO
Associazione Nazionale dei Medici
delle Direzioni Ospedaliere



ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGI E
DEGLI ODONTOIATRI
DI VENEZIA



crediti formativi

Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Venezia
(n. 4 CFP) e CNI Consiglio Nazionale degli Ingegneri
(n.3 CFP), solo in presenza

per informazioni

e iscrizioni al convegno

info@architetturaesalute.it

Il convegno potrà essere seguito in streaming su:

www.architetturaesalute.it

[#architetturaesalute](https://www.instagram.com/architetturaesalute)

